

Domenica 9 giugno 2024 – L'omelia di don Fernando

Per capire bene il vangelo di questa domenica, occorre una premessa. Siamo in Palestina. A un certo punto cominciò a far parlare di sé un predicatore di nome Gesù, che diceva e faceva cose molto diverse dai suoi colleghi rabbini, entusiasmava tanti ma sconcertava anche. E allora dal Sud, dalla Giudea venne una commissione del Sinedrio di Gerusalemme a indagare sull'operato di questo nazareno. Dal nord invece, dalla Galilea arrivarono i parenti di Gesù, per portarselo a casa, viste le novità troppo dirompenti che stava annunciando. Sembrava una manovra a tenaglia di autorità religiose da una parte e parenti dall'altra, contro il "fuorilegge" Gesù. I parenti di Gesù quasi si vergognavano di avere un parente così. Rileggo il v. evangelico: *uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé». "Fuori di sé" era un modo per dire: è matto, non sta bene. Scusateci, adesso ve lo portiamo via. Ci siamo ben accorti che la cosa migliore è rinchiuderlo.* Pensate, noi adesso circondiamo Gesù di onori, ossequi e di fiera appartenenza a lui, ma a quei tempi non c'era sempre questo clima tutto positivo.

* Veniamo ora a noi: questa vergogna nei riguardi di Gesù ha qualcosa da insegnarci? Certo! E la descrivo così: per essere veri cristiani ci vuole un po' di sana follia. Non basta buon senso e nemmeno *il tutti fan così*, occorre invece uscire dagli schemi più diffusi e arrivare a praticare quanto dirà Gesù: *siate nel mondo ma non del mondo.*

Faccio degli esempi.

* Un giovane che lascia la sua brillante carriera per farsi monaco, non è una cosa normale/comune. Io dico invece che è una lodevole piccola sana follia.

* Credete che ai martiri cristiani fosse bastato il buon senso per morire in quel modo? No, in ballo c'era ben di più. Gli antichi martiri, addirittura, mentre andavano al Colosseo dove i romani li avrebbero fatti sbranare da belve feroci, cantavano.

* S. Chiara d'Assisi a 18 anni scappò di casa di notte, si fece tagliare i capelli lunghi, vendette la dote .. il tutto mentre il padre la inseguiva dappertutto a cavallo, arrabbiatissimo. Secondo voi, il solo buon senso basta a spiegare questa scelta di S. Chiara? Adesso tutti noi stravediamo per S. Chiara e per S. Francesco d'Assisi, ma non era così per i loro contemporanei, familiari compresi. Ci spieghiamo allora il vangelo di questa domenica, dove vediamo i parenti di Gesù che lo definiscono un "fuori di sé".

Quale la conclusione da tirare? Rispondo in forma di preghiera.

Gesù, aiutaci a essere tuoi discepoli fino in fondo, a costo di derisioni o offese. E fa che nulla vada a ledere quella gioia che proviamo per essere tuoi discepoli.